

# BOLIVIA

La Bolivia ha ratificato la Convenzione de L'Aja il 12 marzo 2002 ed è entrata in vigore il 1° luglio 2002.

L'**Autorità Centrale** è, Dirección general de Niñez, Juventud y Personas Adultas Mayores, Viceministerio de Igualdad de Oportunidades, – Direzione generale per i bambini, gli adolescenti e gli anziani, Viceministero delle pari opportunità, Ministerio de Justicia y Transparencia Institucional, con sede a La Paz, presso cui viene depositato il dossier.

Tra coppia e bambino/a deve intercorrere una differenza di **età massima di 45 anni**.

Almeno uno dei coniugi deve avere meno di 55 anni.

I bambini vivono in **istituto**.

**Tempi medi di attesa:** 20 mesi dal protocollo del fascicolo.

**Proposta di abbinamento:** il fascicolo del bambino/a è composto da una relazione psicologica, pedagogica e medica; vengono date informazioni sulla sua storia personale e familiare e sull'ambiente sociale in cui attualmente vive.

L'**accettazione della proposta di abbinamento** viene comunicata all'Autorità Centrale che chiede ai servizi sociali di fissare la data per l'incontro con il bambino/a.

I servizi sociali preparano il bambino/a all'adozione e, in particolare, all'incontro con la famiglia. Il referente cura gli aspetti burocratici dell'iter adottivo e media gli incontri tra la coppia e il bambino/a. La psicologa dell'Ente che ha curato la fase di preparazione è disponibile, durante il periodo di permanenza all'estero, ad accogliere telefonicamente o telematicamente gli eventuali bisogni emergenti.

La convivenza preadottiva non è superiore a un mese. Al termine del periodo di frequentazione la famiglia rientra in Italia dopo il provvedimento di autorizzazione all'ingresso della CAI.

I bambini mantengono la doppia cittadinanza fino al raggiungimento della maggiore età.

**Relazioni post-adottive:** 4 (1 ogni 6 mesi per 2 anni dal rientro in Italia).

**Numero viaggi:** 1 viaggio.

**Permanenza:** 65 gg.